

GreenTour

Sviluppo sostenibile delle imprese turistiche

(D.M. 16/3/2026 - D.D. 18/6/2026)



Green Tour è la nuova agevolazione nazionale del Ministero del Turismo, gestita da Invitalia, per sostenere investimenti privati finalizzati alla riqualificazione dell'offerta turistica, con focus su efficienza energetica e rinnovabili. La dotazione è di **109 milioni di euro** e le agevolazioni sono concesse in forma mista (**contributo a fondo perduto + finanziamento agevolato**).

BENEFICIARI

PMI e grandi imprese operanti nei settori turistici identificati da specifici codici ATECO: strutture ricettive, ristorazione, terme, parchi divertimento e attività turistiche ammesse.

Sono ammesse anche imprese attive da almeno 3 anni che dimostrino più del 50% del fatturato in attività turistiche, pur senza ATECO turistico, e i **proprietari delle strutture** (se costituiti in forma d'impresa), avvalendosi dei requisiti dei gestori e a condizione che il rapporto sia mantenuto per tutta la durata dell'investimento.

Requisito: alla data della domanda l'impresa deve aver adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici.

SPESE AMMISSIBILI

Il programma di spesa deve valere tra **€ 1.000.000 e € 15.000.000**, essere avviato dopo la domanda e concluso entro 18 mesi dalla concessione, e comunque entro il **30 settembre 2028**.

Il bando finanzia soprattutto il risparmio energetico: per questo gli interventi si dividono in "trainanti" obbligatori ed interventi che possono essere "agganciati" ai trainanti.

Interventi TRAINANTI (devono valere almeno il 51% della spesa ammissibile) - sono gli interventi di efficienza energetica e di produzione di energia rinnovabile:

- coibentazione dell'involucro edilizio, sostituzione di serramenti e superfici vetrate, realizzazione di pareti ventilate e sistemi schermanti;
- sostituzione di caldaie esistenti con modelli ad alta efficienza a condensazione e realizzazione di sistemi di climatizzazione intelligenti (es. pavimenti radianti, fan coil);
- impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (es. fotovoltaico, solare termico, geotermico, pompe di calore) con sistemi di stoccaggio dell'energia;
- riqualificazione energetica di piscine, impianti termali, centri wellness e centri congressi;
- eventuali costi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto strettamente funzionali alle opere.

Solo se sono presenti interventi trainanti, si possono aggiungere i seguenti interventi:

- "Green" / ESG: tetti e pareti verdi, recupero delle acque piovane, allaccio al teleriscaldamento, colonnine di ricarica per auto elettriche.
- Digitalizzazione: impianti per la gestione automatizzata degli edifici, cablaggio interno per banda larga, software, brevetti e licenze.
- Accessori: pavimenti/rivestimenti con materiali sostenibili, pergolende climatiche.
- Consulenze: per le sole PMI sono ammesse spese per consulenze connesse al progetto nel limite del 4% dell'investimento complessivo (spese per consulenze in materia di tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico sono ammesse nel limite del 2% dell'investimento complessivo anche per grandi imprese).

Non ammessi: beni usati, IVA recuperabile, acquisto di terreni e immobili, spese di funzionamento, notarili, imposte e tasse, singoli beni di importo inferiore a € 500.

AGEVOLAZIONE

A ogni spesa ammissibile si applica una percentuale di aiuto (intensità) che dipende dal tipo di intervento e dalla dimensione dell'impresa. Una volta calcolata l'intensità di aiuto, l'agevolazione totale viene erogata per il 54% come contributo a fondo perduto (non si restituisce) e per il 46% come finanziamento agevolato a tasso ridotto, da rimborsare in 5 anni. La spesa restante resta a carico dell'impresa, con mezzi propri o finanziamento bancario.

Intensità di aiuto massime previste (Regolamento GBER):

- **Efficienza energetica degli edifici:** **30%** per le grandi imprese; **40%** per le medie imprese e **50%** per le piccole imprese; possibile un ulteriore +15% se il risparmio energetico supera il 40% e un'ulteriore +5% per investimenti realizzati nelle zone C della Carta degli aiuti a finalità regionale 2022–2027.
- **Impianti da fonti rinnovabili in autoconsumo:** **45%** per le grandi imprese; **55%** per le medie imprese e **65%** per le piccole imprese; per i sistemi di stoccaggio le aliquote sono del 30% (grandi), 40% (medie) e 50% (piccole).
- **Digitalizzazione e beni immateriali (PMI):** max 50%.

- **Interventi accessori:** nei limiti del massimale de minimis (€ 300.000 in 3 anni), senza un'intensità specifica.
- **Consulenze:** variabili dal 50% (consulenze connesse al progetto) all'80% (consulenze in materia di tutela dell'ambiente ed efficientamento energetico).

ESEMPIO PRATICO:

Un piccolo albergo realizza un programma da € 1.000.000 di soli interventi di efficienza energetica (coibentazione, nuovi serramenti, nuova climatizzazione). Essendo una **piccola impresa**, l'intensità di aiuto è del **50%**.

- **Agevolazione totale:** 50% di € 1.000.000 = € 500.000
- **di cui contribuito a fondo perduto** (54%): € 270.000 – non si restituisce
- **e finanziamento agevolato** (46%): € 230.000 – a tasso ridotto, in 5 anni
- restano a carico dell'impresa (mezzi propri o banca): € 500.000

In pratica, in questo caso il fondo perduto è pari al **27% dell'investimento**.

Il **finanziamento agevolato** è a tasso pari al 20% del tasso di riferimento UE, rimborsato a rate semestrali (30 giugno e 31 dicembre). È prevista un'**anticipazione del 30%** del fondo perduto entro 30 giorni dalla firma del disciplinare (previa fidejussione); il **saldo** fino al 100% entro 90 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale. Il 60% delle risorse è riservato alle PMI.

VALUTAZIONE E GRADUATORIA

Procedura **valutativa a sportello**: tutte le domande presentate nella finestra sono considerate pervenute nello stesso istante; conta il **punteggio (max 100)**, non l'ordine cronologico. La graduatoria si basa su:

- **Parametri tecnici:** peso degli interventi trainanti (≥ 51% obbligatorio), trainati aggiuntivi ed ESG, digitalizzazione.
- **Parametri economico-finanziari** (ultimo bilancio): MOL/fatturato, indipendenza finanziaria, rapporto di indebitamento, incidenza degli oneri finanziari.
- **Premialità:** rating di legalità (+5), certificazione della parità di genere (+5), certificazioni ambientali GSTC / Green Key / ISO 21401 / 50001 / 14001 / EMAS (+10).

A parità di punteggio prevale il progetto con il minor costo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Domande **dal 15 luglio al 15 settembre 2026**. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda. Occorrono identificazione del legale rappresentante tramite SPID/CIE/CNS, firma digitale e PEC attiva registrata in Camera di Commercio.

Documentazione principale richiesta:

- Piano di impresa (con piano economico-finanziario e cronoprogramma).
- Copertura finanziaria: lettera bancaria o attestazione di disponibilità dei soci.

PER INFORMAZIONI

Silvia Vaccher (+39 045 956764 – silvia.vaccher@confiditer.it); Luca Saiella (+39 371 4585839 – luca.saiella@confiditer.it)